



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2018

Denominazione del Corso di Studio: Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva B (cod.: 16019, codice nuovo: 29875)

Classe: L/SNT2

Sede: Priverno – ASL LT c/o Centro di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza – Via Madonna delle Grazie 20

Dipartimento di Scienze e Biotecnologie Mediche e Chirurgiche

Primo anno accademico di attivazione: 2001/2002

Gruppo di Riesame.

Prof.ssa Alessandra Soriani (Presidente del CdS) – Responsabile del riesame con funzioni organizzative e di ripartizione dei compiti

Prof. Fabio Di Domenico (Responsabile Commissione Qualità del CdS e docente) con funzioni organizzative

Prof.ssa Eleonora Camillo (Vice Presidente del CdS) con funzioni organizzative

Sig.ra Emiliana Salzano, Sig.ra Sara Onorati (Rappresentanti degli studenti) con funzioni di condivisione

Altri componenti

Dr.ssa Giuseppina Marrocco (Direttore Didattico e Docente del Cds)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

Primo incontro: 05/04/2018 abbozzo stesura Rapporto di Riesame Ciclico, raccolta dati OPIS 2017 e dati al seguente link <https://www.uniroma1.it/it/pagina/rapporto-di-riesame-ciclico-2018>

Secondo incontro: il Gruppo di Riesame si è riunito il giorno 12/04/2018 per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame. Oggetto principale della discussione sono stati i dati del consorzio interuniversitario Alma Laurea. Inoltre, per favorire la continuità del lavoro del gruppo di riesame è stata nominata la Sig.ra Sara Onorati, iscritta al I anno del CdS, come altro rappresentante degli studenti con funzione di condivisione.

Terzo incontro: 19/04/2018 revisione finale Rapporto di Riesame Ciclico

Quarto incontro: 27/04/2018 discussione e approvazione da parte dell'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio (Ufficio di Presidenza) della bozza del rapporto di riesame.

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio del Corso di Studio in data 13/06/2018

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Consiglio ha esaminato la bozza del Rapporto elaborata dal Gruppo di Riesame e rivista alla luce dei rilievi del Comitato di Monitoraggio di Facoltà, soffermandosi sui punti di debolezza evidenziati e sulle proposte di azioni correttive ritenute più idonee in base alle risorse disponibili. In particolare, sulla necessità di sensibilizzare i docenti a migliorare la comunicazione con gli studenti (utilizzo piattaforma Moodle-2, aggiornamento sito GOMP, ecc..). Il rapporto di riesame 2018 viene approvato all'unanimità.



1 DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS (R3.A)		
La definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS fa riferimento all'indicatore R3.A il cui Obiettivo è: accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti. L'indicatore si articola nei seguenti 4 Punti di Attenzione per i CdS tradizionali e 1 Punto di Attenzione per i CdS Telematici con i relativi Aspetti da Considerare.		
Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti? Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore? Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto all'obiettivo n. 1/2016 del RdR ciclico che proponeva di dare maggiore visibilità alla professione del Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva sia a livello nazionale che europeo sono state intraprese e portate a termine diverse azioni che hanno portato alla conoscenza del CdS dei TNPEE-B sia a livello locale, che internazionale. Abbiamo preso contatti con i responsabili delle due associazioni della professione TNPEE per dare maggiore visibilità a questa figura, l'unica delle professioni sanitarie della riabilitazione rivolta esclusivamente all'età pediatrica, ma poco conosciuta in Italia e all'estero rispetto ad altre figure della sanità. A tale proposito abbiamo organizzato degli incontri presso le scuole di Priverno per sponsorizzare il CdS come valida opzione post diploma dove hanno partecipato gli studenti all'ultimo anno della scuola superiore, studenti del CdS dei TNPEE di Priverno, Direttore Didattico, Presidente del CdL, e rappresentanti delle Associazioni Nazionali della professione TNPEE. L'orientamento in ingresso svolto in varie sedi della provincia di Latina ha contribuito a dare maggiore visibilità al nostro CdS. I nostri docenti hanno illustrato le caratteristiche del corso universitario con delle lezioni divulgative. Inoltre, per dare maggiore visibilità al CdS il 16 Marzo nella sede del CdL in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva-B si è tenuto il seminario dal titolo: "Manovre di disostruzione pediatrica, taglio e somministrazione alimenti pericolosi (0-4 anni) secondo direttive internazionali vigenti". Il relatore, il Dott. Marco Squicciarini, è un medico nominato "Esperto presso il Consiglio Superiore di Sanità" nel 2014 per le manovre di rianimazione cardiopolmonari pediatriche, e Direttore Sanitario di "International Training Center American Heart Association". Al seminario hanno partecipato gli studenti del CdS, dirigenti ASL, docenti del CdS, Sindaco di



Priverno. L'evento è stato anche pubblicizzato su diverse reti locali (Lazio TV) e giornali dell'area Pontina contribuendo alla visibilità del nostro CdS (<https://www.latinaquotidiano.it/priverno-corso-di-disostruzione-pediatria-il-dott-squicciarini-insegna-come-salvare-i-bambini/>). Per l'attivazione dei tirocini degli studenti presso l'ASL di Frosinone, è stata organizzato un incontro divulgativo sul CdL dei TNPEE di Priverno che ha portato a proficue collaborazioni sia nell'ambito della didattica che su quello pratico dei tirocini. All'incontro hanno partecipato dirigenti ASL che sono venuti a conoscenza del fatto che nel territorio limitrofo fosse presente l'Università Sapienza con il nostro CdS. Riguardo l'azione correttiva indicata nel riesame ciclico 2016, e cioè quella di allargare il raggio dei rapporti di collaborazione e di consultazione sia con università riconosciute come leader nel settore, che in ambito istituzionale (Ministero della salute, Istituto Superiore di Sanità). E' stato creato un gruppo di lavoro formato dal presidente, vice-presidente, e direttore didattico del Cds (approvato dal CCL del 21 Dicembre 2017) che periodicamente ha il compito di confrontare l'offerta formativa del nostro CdS con quella di corsi studio analoghi attivati presso altri prestigiosi Atenei Italiani (University; <https://www.university.it/>) e con le associazioni professionali riguardo alla richiesta della formazione. Va comunque detto che i CL TNPEE di Sapienza Università di Roma hanno a livello nazionale un prestigio non indifferente, sia perché storicamente è in questo ateneo che è nata la neuropsichiatria infantile e la figura del TNPEE, sia per il numero complessivo di studenti (Polo Policlinico e Polo Pontini), uno dei più alti in Italia. Inoltre, il gruppo è sempre attivo riguardo la consultazione con enti/aziende, con le Associazioni Nazionali della professione TNPEE, e con l'Istituto Superiore di Sanità (Convegno su "Counseling familiare e scolastico per i disturbi dello spettro autistico", 17 Aprile 2018 presso ISS) con il quale ci sono già rapporti di ricerca scientifica su temi che riguardano la neuropsichiatria infantile e la riabilitazione in età evolutiva. Il gruppo riporterà periodicamente i risultati del lavoro condotto al Consiglio di Corso di Laurea. Riguardo la necessità di far conoscere il nostro CdS all'estero è stato recentemente attivato, insieme al corso gemello di Roma il Bando di selezione ERASMUS+Traineeship per l'assegnazione di contributi di mobilità per tirocini della durata di 3 mesi. Ultimo, ma non meno importante, si deve evidenziare che quest'anno è stato definito per la prima volta un ordine delle professioni sanitarie nell'area della riabilitazione.

Azione Correttiva n.1/2016 CFR. Riesame Ciclico 2016 Sezione 1c	Dare maggiore visibilità alla professione del Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva sia a livello nazionale che europeo
Azioni intraprese	1) Il Consiglio di Corso di Laurea del 21 Dicembre 2017 ha nominato una commissione composta dal presidente, vice-presidente, e direttore didattico del Cds, con l'obiettivo di avviare un confronto tra l'offerta formativa del CdS e quella di corsi analoghi attivi presso altri Atenei e con le associazioni professionali; 2) organizzazione di incontri tra i rappresentanti della Professione e studenti; 3) attivazione del progetto ERASMUS+Traineeship; 4) organizzazione di seminari e convegni a scopo divulgativo
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Possiamo ritenerci soddisfatti del lavoro svolto in quest'ultimo anno accademico, ma dobbiamo continuare in questo senso per dare ancora maggiore visibilità al nostro CdS. Dobbiamo proseguire nell'impegno di incrementare i contatti e le consultazioni con la realtà lavorativa. Il progetto ERASMUS che lo scorso anno era in corso di attivazione è stato ora completato.



Azione Correttiva n.1/2016 CFR. Riesame Ciclico 2016 Sezione 2c	Ampliamento dei laboratori teorico-pratici
Azioni intraprese	A tale proposito, sono state svolte diverse attività professionalizzanti all'interno dei laboratori il cui obiettivo è stato quello di promuovere e facilitare l'integrazione tra le conoscenze teoriche e le attività pratiche. Nel laboratorio lo studente ha avuto modo di sperimentare, in ambiente protetto, attività e pratiche inerenti la professione utilizzando strumentazioni dedicate, protocolli valutativi o modalità specifiche di approccio e di comunicazione.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione conclusa

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

1-b-1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate (R3.A.1)

R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?</p> <p>Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</p> <p>Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?</p>
---------------	--	--

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Scheda Sua Qualità del CdS-Quadri A1.a e A1.b

Documenti a supporto

- Condizione occupazionale dei laureati, Aprile 2017 (consorzio universitario Alma Laurea 11-04.2017)

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

il CdS così come è stato progettato soddisfa i bisogni formativi e gli sbocchi professionali espressi dalle organizzazioni rappresentative così come valutato dalle consultazioni avute all'istituzione del corso di studio (Scheda Sua CdS-A1.a). Il CdS, insieme agli altri delle Professioni Sanitarie ha recentemente avuto modo di confrontarsi con le parti sociali sull'opportunità di rivedere la progettazione dei percorsi formativi e la verifica dei medesimi, al fine di accrescere la fruibilità sociale, le conoscenze e le competenze dei profili dei laureati per rendere maggiormente spendibili i titoli acquisiti nel contesto socio-lavorativo del Paese (incontro del 23 Aprile 2018 Scheda Sua CdS-A1.b). Rispetto agli anni precedenti, nell'anno accademico 2017/18 è aumentato il numero degli studenti che si sono iscritti alla laurea magistrale (vedi graduatoria in ingresso della laurea magistrale per la riabilitazione), superando brillantemente le prove di ammissione. Inoltre, dall'indagine AlmaLaurea emerge che ad 1 anno dalla laurea l'82% degli studenti trova lavoro. Pertanto, si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo del profilo TNPEE.

Nel nostro CdS sono previsti incontri con le associazioni di settore che ci tengono informati sulle esigenze dei territori che sono in continuo cambiamento. A tale proposito nell'ultimo incontro tra le organizzazioni rappresentative e i Corsi di Laurea per le professioni sanitarie, è stato proposto di aumentare il monitoraggio del percorso post-laurea degli studenti in termini di tempi di collocazione e di specifiche problematiche nell'inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre, il nostro CdS prevede incontri periodici con l'associazione di settore ANUPI sulla formazione specifica del profilo del terapeuta. Le ultime consultazioni hanno comunque evidenziato la richiesta di figure professionali con un livello di formazione sempre più elevato; appare dunque confermata l'importanza di fornire ai laureati una preparazione adeguata alla richiesta lavorativa.

**Problemi da risolvere/Aree da migliorare**

In accordo con le associazioni professionali e alla luce dell'attuazione del nuovo ordine delle professioni della riabilitazione si potrebbe lavorare a definire i confini e i limiti di ognuna delle singole professioni in modo da favorire un'integrazione tra obiettivi dell'intervento delle diverse figure professionali ed eventualmente evitare sovrapposizioni di competenze.

1-b-2 Definizione dei profili in uscita (R3.A.2)

R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?
---------------	-----------------------------------	---

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza**Documenti chiave**

- Regolamento didattico delle Professioni Sanitarie
- Scheda Sua Qualità del CdS quadro A2.a (Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati)

Documenti a supporto

- Manifesto del CdS (<http://gomppublic.uniroma1.it/Programmazioni/render.aspx?UID=4d0b04ae-6706-4eab-8a5a-701f48503de7>)
- Anupi (<https://www.anupitnpee.it/>)
- AITNE (<http://www.aitne.it/>)
- Profilo professionale del TNPEE (D.M. Sanità 17/01/1997 n. 56 e successive modifiche)

Le funzioni e le competenze che caratterizzano le figure professionali sono descritte in modo completo, nel rispetto degli obiettivi formativi della classe riabilitativa e in particolare degli obiettivi propri dell'area dei TNPEE, così come descritti nel D.M.02.04.01. Tali obiettivi costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi (v Manifesto e Scheda SUA Qualità del CdS). Le conoscenze, le abilità e le competenze che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono chiaramente descritte nella Scheda SUA Qualità del CdS (quadro A.2.a). Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che include anche l'acquisizione di competenze relazionali e comportamentali e che viene conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Il Tirocinio rappresenta l'attività formativa fondamentale per lo sviluppo di competenze professionali, relazionali e comportamentali, di ragionamento diagnostico e pensiero critico.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Il profilo professionale come descritto sul sito del Ministero della salute è stato definito come uno dei migliori (<http://www.salute.gov.it/portale/home.html>). Ciò nonostante, nella pratica rimangono delle sovrapposizioni con altre professionalità non sempre competenti sull'età evolutiva.

**1-b-3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi (R3.A.3)**

R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?
---------------	--	---

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza**Documenti chiave**

- Scheda SUA Qualità del CdS Quadro A4.a (Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo)

Documenti a supporto

- <http://attiministeriali.miur.it/anno-2001/aprile/dm-02042001.aspx>

I risultati di apprendimento sono stabiliti dal Corso di Studio in coerenza con le competenze richieste dalla domanda di formazione e sono articolati in una progressione che consenta all'allievo di conseguire con successo i requisiti posti dalla domanda di formazione esterna. Inoltre, coerentemente con le nuove figure professionali emerse negli ultimi anni, sono stati aggiornati i profili professionali e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati come descritto nel quadro A4.a della scheda Sua CdS. Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono definiti per aree di apprendimento. I risultati di apprendimento del CdS, con particolare riferimento alle competenze trasversali, vista la natura interclasse del CdS, sono in linea con i descrittori di Dublino (1-2-3-4-5), e sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione, considerando le evoluzioni in corso. La determinazione delle classi delle lauree specialistiche universitarie delle professioni sanitarie è descritto nel Decreto Ministeriale 2 aprile 2001.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Tenuto conto della continua evoluzione delle figure professionali e delle competenze ad esse correlate, assicurare un monitoraggio periodico della coerenza tra gli obiettivi e i risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze, abilità e competenze da un lato e i profili culturali e professionali in uscita dall'altro.

1-b-4 Offerta formativa e percorsi (R3.A.4)

R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?
---------------	------------------------------	--

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza**Documenti chiave**

- Scheda Sua Qualità del CdS-Quadro A2.a
- Matrice di Turing 2018/19
- Schede degli insegnamenti in GOMP (<https://gomp.uniroma1.it/WorkFlow2011/Logon/Logon.aspx?ReturnUrl=%2f>)

Documenti a supporto

- Corso telematico inglese (https://elearning.unitelma.it/unitelma_login.php?lang=it)
- Corso on -line sulla formazione base

Coerentemente con quanto presente nella Scheda Sua CdS, al fine di assicurare la coerenza tra gli obiettivi e il contributo dei singoli insegnamenti, i docenti responsabili hanno rielaborato le schede descrittive di obiettivi generali e specifici, contenuti e modalità di svolgimento dei programmi e della prova d'esame. Come strumento di verifica della coerenza tra gli obiettivi del CdL e contenuti degli insegnamenti, il CdS utilizza la matrice di Turing. Soprattutto per la pluralità di competenze del TNPEE si cerca sia nel tirocinio pratico che nella didattica di ampliare al massimo le loro esperienze in modo da essere pronti a lavorare in ogni ambito di competenza. Inoltre, anche l'attività seminariale, elettiva e di laboratorio, è atta ad approfondire alcuni aspetti che per



manca di tempo non possono essere affrontati nella didattica frontale offrendo agli studenti una vasta gamma di approfondimenti su argomenti importanti per la loro formazione e l'acquisizione di competenze necessarie alla futura attività lavorativa. Tuttavia, ci proponiamo di incrementare ulteriormente l'offerta formativa che comunque risulta essere adeguata al raggiungimento degli obiettivi, infatti l'82% circa degli studenti in uscita lavora a 1 anno dalla laurea (non ci sono pervenute le statistiche sui 3 anni), a dimostrazione del fatto che l'offerta formativa prepara i nostri studenti al mondo del lavoro in accordo con quanto emerso con le consultazioni avvenute con i rappresentanti delle associazioni.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Abbiamo riscontrato la necessità di adeguare le proposte del settore scientifico disciplinare alle reali disponibilità delle figure professionali.

Inoltre, c'è anche la necessità di integrare l'offerta formativa con maggiori contenuti riguardanti gli aspetti più caratterizzanti la figura del TNPEE, richiesti come competenze fondamentali soprattutto per le nuove figure professionali del settore

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	R3.A.4/RC-2018: specificità nella copertura dei SSD
Problema da risolvere Area da migliorare	Manca di docenti specifici del SSD richiesto che a volte porta alla richiesta di incarichi di insegnamento a titolo oneroso
Azioni da intraprendere	Ampliare la copertura dei SSD stabilendo convenzioni con ASL che hanno già attivato collaborazioni con l'Università "Sapienza" nell'ambito dei tirocini tecnico/pratici.
Indicatore di riferimento	Sebbene gli indicatori ci dicono che il 100% dei docenti appartiene a SSD di base e caratterizzante del CdS, siamo a volte costretti a richiedere incarichi di insegnamento a titolo oneroso. Pertanto, un buon indicatore sarebbe la riduzione di questi contratti. Anche il grado di soddisfazione degli studenti potrebbe essere un buon indicatore (OPIS).
Responsabilità	Gruppo di lavoro del CdS (Presidente, Vicepresidente, direttore didattico) Presidenza di Farmacia Medicina ASL
Risorse necessarie	Persone Risorse finanziarie (ASL)
Tempi di esecuzione e scadenze	Immaginiamo di poter migliorare entro 2 anni accademici

Obiettivo n.2	R3.A.4/RC-2018: integrazione offerta formativa
Problema da risolvere Area da migliorare	Cercare di integrare e migliorare l'offerta formativa
Azioni da intraprendere	Integrare l'offerta formativa con maggiori contenuti riguardanti gli aspetti più caratterizzanti la figura del TNPEE anche tramite seminari, ADE, etc.
Indicatore di riferimento	Matrice di Turing, OPIS studenti
Responsabilità	Gruppo di lavoro del CdS (Presidente, Vicepresidente, direttore didattico) Presidenza di Farmacia Medicina "Sapienza" Università di Roma
Risorse necessarie	Persone Conoscenze
Tempi di esecuzione e scadenze	Immaginiamo di poter migliorare entro 2 anni accademici

2 L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE (R3.B)



L'esperienza dello studente fa riferimento all'Indicatore R3.B il cui Obiettivo è: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite. L'indicatore si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione per i CdS tradizionali e 1 Punto di Attenzione per i CdS Telematici con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
R3.B.1	Orientamento e tutorato	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere? Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)? Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero? Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali? Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto all'obiettivo n. 2.1/2016 del RdR annuale che proponeva di migliorare il coordinamento tra diversi insegnamenti e all'interno dello stesso corso integrato, sono state prese delle iniziative per favorire una maggiore conoscenza soprattutto all'interno dei corsi integrati tra i vari docenti che quasi sempre provengono da istituzioni diverse (università Sapienza e ASL), nonché da province diverse (Roma, Latina e Frosinone). Inoltre, abbiamo valutato i diversi programmi dei docenti in modo da evitare sovrapposizioni. Dagli ultimi dati a nostra disposizione risulta che il 20% dei docenti dichiara che si dovrebbero eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti, dato superiore alla media di Facoltà (dati OPIS aggiornati 28.2.2018).



Tale dato è in accordo con quanto riportato dagli studenti (16,1% dato superiore alla media di Facoltà che è del 9.7%). Per quest'ultimo aspetto è stato spiegato più volte agli studenti che un diverso carico didattico negli insegnamenti è congruente con i CFU previsti dall'ordinamento del CdS e presenti nel Manifesto, e che quindi non è un'anomalia. Inoltre, la sovrapposizione di alcuni argomenti però affrontata da punti di vista diversi può solo arricchire il bagaglio culturale dello studente. Rimane comunque la problematica di incrementare il coordinamento tra i docenti. In accordo, con quanto suggerito dalla commissione paritetica, proponiamo di iniziare azioni volte a confrontare e integrare i programmi degli insegnamenti, evitando le sovrapposizioni e favorendo un miglioramento del coordinamento didattico. Inoltre, a fronte del dato dei docenti del corso proponiamo di rivedere e migliorare il coordinamento sui programmi d'insegnamento. Un'altra problematica è quella della formazione dello studente per quanto riguarda l'aspetto pratico di tirocinio. A tale proposito nel presente anno accademico sono stati attivati diversi tirocini rispetto a quello precedente. L'attivazione di questi tirocini permetterà di ampliare e completare il tutorato dello studente in tutte le aree di studio neuro-motorio, neuro-cognitivo e psicomotorio.

Attualmente, oltre alla ASL Latina, abbiamo delle convenzioni con:

- Centro Accreditato Progetto Amico di Latina
- Comune di Priverno-Nido
- Scuola Istituto Superiore Comprensivo Don Andrea Santoro
- ASL Frosinone servizio di Neuropsichiatria Infantile

Per il resto non vengono segnalati altri problemi rilevanti.

Azione Correttiva n.1.1/2016 CFR. Riesame Annuale 2016 Sezione 1c	Migliorare il rendimento nei due corsi integrati con medie basse
Azioni intraprese	A tale proposito, i responsabili del CL hanno preso contatti con i docenti interessati per definire le criticità e valutare eventuali suggerimenti da parte loro per un miglioramento del rendimento alle prove d'esame.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	I risultati saranno visibili valutando la media degli esami in questione nei prossimi appelli.

Azione Correttiva n.1.2/2016 CFR. Riesame Annuale 2016 Sezione 1c	Migliorare il rendimento degli studenti in difficoltà
Azioni intraprese	Abbiamo individuato e supportato gli studenti in difficoltà. Come già detto purtroppo alcuni elementi che caratterizzano gli studenti in difficoltà (concomitante lavoro e scarse risorse economiche) non sono facilmente risolvibili. Tuttavia, attuando un tutoraggio costante abbiamo ottenuto sensibili miglioramenti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Lo stato di avanzamento è stato apprezzato tramite i dati AlmaLaurea che riguardano i dati degli studenti che si laureano in corso e la votazione ottenuta negli esami nel nostro CdS. L'azione può ritenersi conclusa.

Azione Correttiva n.2.1/2016 CFR. Riesame Annuale 2016 Sezione 2c	Migliorare il coordinamento tra diversi insegnamenti e all'interno dello stesso corso integrato
Azioni intraprese	A tale proposito, sono stati sostituiti dei docenti poco collaborativi rispetto la comunicazione del materiale didattico, rispetto dei programmi e degli orari. Inoltre, abbiamo favorito una maggiore conoscenza soprattutto all'interno dei corsi integrati tra i vari docenti che, quasi sempre, provengono da istituzioni diverse (università sapienza e ASL), nonché da province diverse (Roma, Latina e Frosinone). In ultimo, abbiamo inserito all'interno del sistema GOMP tutti i programmi e le informazioni riguardanti le schede dei singoli insegnamenti in modo da essere visualizzabili dagli studenti/docenti e sollecitato i docenti all'utilizzo della piattaforma e-learning.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Poiché le azioni sopra descritte sono state intraprese negli ultimi due anni accademici i risultati saranno apprezzabili nei successivi dati relativi alla soddisfazione studenti/docenti (OPIS)

**2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI****2-b-1 Orientamento e tutorato (R3.B.1)**

R3.B.1	Orientamento e tutorato	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere? Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?
---------------	-------------------------	---

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza**Documenti chiave**

- OPIS studenti 2016/2017
- Schede degli insegnamenti in GOMP
- Scheda di Monitoraggio 2017

Documenti a supporto

- Profilo Professionale del TNPEE
- Manifestazione Porte Aperte (<https://www.uniroma1.it/it/pagina/le-giornate-di-orientamento>)
- Consorzio interuniversitario AlmaLaurea

L'orientamento in ingresso viene svolto in varie sedi della provincia di Latina dai docenti del CdS con seminari che descrivono i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. Inoltre, sono previste delle giornate di orientamento nell'ambito della Manifestazione "Porte Aperte". Le attività di orientamento favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti in quanto i dati in nostro possesso ci segnalano pochissimi abbandoni durante la durata del CdS (consorzio universitario AlmaLaurea, Scheda di Monitoraggio 2017) e gli eventuali abbandoni avvengono nelle primissime fasi di stabilizzazione delle graduatorie. Dagli ultimi dati AlmaLaurea si evidenzia inoltre un elevato grado di soddisfazione complessiva che nelle ultime due indagini (laureati 2015 e 2016) è di circa il 91%. Nel nostro CdS sono inoltre previsti incontri con le associazioni di settore che ci tengono informati sulle esigenze professionali sempre in continua evoluzione. A tale proposito, il nostro CdS prevede incontri periodici con l'associazione di settore ANUPI. I dati AlmaLaurea, nonché i dati in possesso dalle associazioni professionali, vengono valutati e presi in considerazione per l'accompagnamento degli studenti nel mondo del lavoro.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Nonostante le attività di orientamento in ingresso favoriscano la consapevolezza dello studente in entrata, un problema, per il primo anno accademico, comune a molti CdL, è quello dell'instabilità delle graduatorie, e quindi degli iscritti, per almeno i primi 3 mesi di didattica che portano a delle difficoltà sia per i docenti che per gli studenti nella frequenza dei corsi e la preparazione degli esami.

2-b-2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (R3.B.2)

R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?
---------------	---	---

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza

**Documenti chiave**

- Scheda Sua Qualità del CdS Quadro A3a
- OPIS studenti 2016/2017
- <https://www.uniroma1.it/it/pagina/rapporto-di-riesame-2016>
- **Documenti a supporto**
- Manifesto del CdS (<http://gomppublic.uniroma1.it/Programmazioni/render.aspx?UID=4d0b04ae-6706-4eab-8a5a-701f48503de7>)

Le conoscenze richieste vengono pubblicizzate nel bando di ammissione al CdL, nel Manifesto del CdS, e nelle giornate Open Day. I dati in nostro possesso ci dicono che gli studenti che si iscrivono a questo CdS hanno un buon livello culturale di base (per il 50% liceo scientifico/classico; <https://www.uniroma1.it/it/pagina/rapporto-di-riesame-2016>), una forte motivazione sul lavoro riabilitativo in età pediatrica, e un tutoraggio molto personalizzato facilitato da un rapporto numerico favorevole tra studenti e docenti e tra studenti e tutor professionalizzanti. In corrispondenza del quesito "Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame" circa l'83% degli studenti ha risposto in maniera affermativa. Tuttavia, il CdS ha intrapreso azioni di supporto allo studio delle discipline di base del I anno, attivando approfondimenti di alcune materie di base con lezioni aggiuntive e seminari.

Il syllabus, documento che descrive in dettaglio ciò che il candidato deve sapere e saper fare per conseguire la laurea, è chiaramente indicato nella SUA-CDS (quadro A3). I dati in nostro possesso ci dicono che, in linea con i dati di Facoltà, per l'82 % degli studenti le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati. Rimane una congrua percentuale degli studenti in entrata che lamenta una difficoltà nel seguire i programmi previsti dal CdS. Comunque, per quanto riguarda il percorso formativo gli studenti hanno riportato una votazione media di 28,17 nell'a.a. 2016/17 in netto miglioramento rispetto gli anni precedenti (27 nel 2014, 26,76 nel 2013, 26,73 nel 2012) indicando che le eventuali difficoltà vengono superate brillantemente. I tutor e i docenti sono molto disponibili con gli studenti. Nel momento in cui si individuano studenti in difficoltà (spesso per motivi di lavoro) vengono stabiliti degli incontri con i docenti delle aree critiche. Come già detto purtroppo alcuni elementi che caratterizzano gli studenti in difficoltà (concomitante lavoro e scarse risorse economiche) non sono facilmente risolvibili, ma attuando un tutoraggio costante e soprattutto coinvolgendo anche i docenti che non conoscono la situazione di difficoltà di questi studenti abbiamo ottenuto dei buoni risultati. Le eventuali carenze vengono subito segnalate agli studenti e si stabiliscono degli incontri tra lo studente e il docente interessato.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

I quiz di ammissione spesso non individuano lo studente con maggiore predisposizione alla frequentazione del CdS. Inoltre, non sono previsti dei veri e propri corsi di recupero per studenti in difficoltà, anche se dobbiamo segnalare che sarebbero molto difficili da organizzare a causa del continuo subentro di nuove matricole (fino a Dicembre)

2-b-3 Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche (R3.B.3)

R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)? Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?
---------------	--	---

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza**Documenti chiave**

- Scheda Sua Qualità Quadro B1
- Schede degli insegnamenti

Documenti a supporto

Settore "Disabilità e DSA" <https://www.uniroma1.it/it/pagina/disabilita-e-dsa>

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)



Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo) sulla base dei seguenti punti di riflessione raccomandati che sono in linea con i Punti di Attenzione dell'Indicatore R3.B.3

Come tutti gli studenti dei CLUPS, nel nostro CdL si fanno tirocini pratici, affiancati da un tutor. Gli studenti partecipano attivamente alla valutazione del paziente, con monitoraggio costante ed esame finale annuale al termine del tirocinio. Comunque, come già detto, i risultati di apprendimento sono stabiliti dal Corso di Studio in coerenza con le competenze richieste dalla domanda di formazione e sono articolati in una progressione che consente all'allievo di conseguire con successo i requisiti posti dalla domanda di formazione esterna. Il piano degli studi è composto di moduli di insegnamento organizzati in modo da conseguire obiettivi di costruzione delle conoscenze e delle abilità. Ciascun modulo presuppone un certo numero di conoscenze già acquisite o di qualificazioni ottenute in precedenza. Vengono infine descritte le caratteristiche del lavoro da sviluppare per la tesi di laurea, ossia il progetto finale che lo studente deve affrontare al fine di completare la sua formazione dimostrando di aver raggiunto il livello richiesto di autonomia. L'esame finale di tirocinio valuta le competenze cliniche acquisite progressivamente nel corso del triennio. Al termine del corso di studi lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze acquisite all'analisi di profili di sviluppo di bambini di età prescolare e scolare; dovrà essere in grado di elaborare una relazione neuro-psicomotoria e neurolinguistica, e dovrà essere in grado di leggere criticamente relazioni cliniche. Per definire meglio il profilo in uscita dei laureati, sono inoltre previsti colloqui dei laureandi con i rappresentanti regionali delle Associazioni Professionali. Purtroppo non sono previsti percorsi di eccellenza per studenti particolarmente dotati.

Non sono previste iniziative di supporto per specifiche categorie di studenti. Tuttavia i docenti, il Presidente e la segreteria didattica del CdS sono disponibili a supportare singoli studenti che presentino particolari esigenze personali. Inoltre, l'Ateneo si occupa di fornire i supporti necessari per lo svolgimento dell'attività didattica nei confronti degli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento attraverso il Settore "Disabilità e DSA". Il materiale di studio viene messo a disposizione degli studenti attraverso la pubblicazione sulla piattaforma e-learning del CdS o altri canali di comunicazione tra docenti e studenti (email, consegna di dispense ai rappresentanti degli studenti, ecc...). Per quanto riguarda la struttura, bisogna dire che la sede del CL è situata in un Dipartimento di Neuropsichiatria infantile che è già predisposto architettonicamente e non solo, per persone disabili, sia pure dell'età evolutiva. Inoltre, poiché la presa in carico dei disturbi specifici di apprendimento, nonché di altre disabilità rientra nelle competenze professionali del TNPEE, la maggior parte dei docenti delle materie caratterizzanti e di quelle professionalizzanti è in grado di dare supporto ad un eventuale studente con tali problemi, adattando le modalità d'esame differenziate qualora lo studente segnali problematiche

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Come descritto prima non sono previsti dei percorsi differenziati per studenti particolarmente dotati e motivati.

2-b-4 Internazionalizzazione della didattica (R3.B.4)

R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero? Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?
---------------	--	---

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Bandi Erasmus 2018-2019 per motivi di studio

Documenti a supporto

- <https://www.uniroma1.it/it/pagina/erasmus-traineeship> (Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)
- <https://www.uniroma1.it/it/pagina/bandi-erasmus-2018-2019-motivi-di-studio>

Recentemente, sono state individuate all'interno dell'ordinamento didattico di un corso universitario di Psicomotricità presso



l'Università Pierre e Marie Curie di Parigi, affinità in alcuni insegnamenti e soprattutto nelle attività pratiche di tirocinio che si svolgono presso Pitié-Salpêtrière Hospital, ed è stato quindi attivato uno scambio Erasmus dal prossimo anno accademico. In seguito a ciò è stato nominato il responsabile di Ateneo per la Mobilità TNPEE (RAM). Dal presente anno accademico i nostri studenti hanno la possibilità di partecipare al progetto ERASMUS+Traineeship. Al momento non sono presenti docenti e/o studenti stranieri nella sede di Priverno. Con l'attivazione del progetto ERASMUS prevediamo una loro maggiore presenza.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

L'inizio del progetto ERASMUS+Traineeship aprirà la problematica della logistica, degli spostamenti ed alloggi per eventuali studenti stranieri da ospitare nella sede di Priverno. Si dovrebbe pertanto, favorire la mobilità in entrata degli studenti.

2-b-5 Modalità di verifica dell'apprendimento (R3.B.5)

R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali? Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
---------------	---	--

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza

Documenti chiave

- OPIS studenti 2016/2017
- Schede di insegnamento in GOMP didattica erogata (<https://gomp.uniroma1.it/WorkFlow2011/Logon/Logon.aspx?ReturnUrl=%2f>)

Documenti a supporto

- Piattaforma Moodle 2 (<http://elearning2.uniroma1.it/>)

La modalità delle verifiche intermedie viene definito dal docente durante le lezioni frontali dal docente ed inoltre sono presenti sul sito GOMP nell'interno della scheda d'insegnamento. Per ogni area di apprendimento, che raggruppa moduli di insegnamento in accordo agli obiettivi comuni che li caratterizzano, vengono descritte le conoscenze e le abilità che in generale quell'area si propone come obiettivo. È possibile poi aprire tutte le schede dove ciascun modulo espone in dettaglio i propri risultati di apprendimento particolari che concorrono all'obiettivo di area. I dati OPIS indicano che, in linea con i dati di Facoltà, per l'85% degli studenti le modalità di esame sono definite in modo chiaro. Le prove d'esame prevedono valutazioni scritte e/o orali di corso integrato, in cui i docenti verificano, per il superamento della prova, sia l'apprendimento di conoscenze che la capacità dello studente di saperle applicare. La padronanza lessicale-semantica, l'interesse attivo, l'autonomia e la criticità di giudizio costituiscono un altro fattore di valutazione. Le modalità delle verifiche sono descritte nelle schede di insegnamento. Tali modalità di verifica sono comunicate verbalmente agli studenti all'inizio delle lezioni frontali dal singolo docente e comunque riportate nel sistema e-learning all'interno della piattaforma Moodle 2. Gli esiti della rilevazione Opis in corrispondenza del quesito "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" ci dicono che per il 25% degli studenti le modalità di esame non sono chiare. Questo dato è leggermente superiore alla media di Facoltà. Il CdS dall'inizio dell'anno accademico ha cercato di stimolare i docenti a migliorare la comunicazione con i propri studenti anche per mezzo della piattaforma Moodle 2.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Maggiore impegno da parte dei docenti universitari a inserire programmi, testi, e modalità di svolgimento dell'esame. Per quanto riguarda i docenti ASL/LT si dovrebbe identificare una figura interna al CdL che si occupi del caricamento di tutte le informazioni che riguardano l'insegnamento. Stimolare i docenti all'utilizzo della piattaforma Moodle 2.

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	R3.B.5/RC-2018: individuare una figura interna al CdS che si occupi di mantenere aggiornato il GOMP
Problema da risolvere Area da migliorare	Scarsa partecipazione di alcuni docenti alla programmazione del CdS su GOMP.
Azioni da intraprendere	Identificazione di una figura interna al CdS che insieme al Presidente si occupi di monitorare, ed eventualmente inserire le informazioni mancanti sul GOMP
Indicatore di riferimento	OPIS studenti



	Sito del CdL
Responsabilità	Comitato del CdS composto dal Presidente, Vice-presidente e direttore didattico.
Risorse necessarie	Persone e conoscenze
Tempi di esecuzione e scadenze	Prevediamo di migliorare la situazione entro 12 mesi

3 RISORSE DEL CDS (R3.C)

La definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS fa riferimento all'indicatore R3.C il cui Obiettivo è: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti. L'indicatore si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione per i CdS tradizionali e 1 Punto di Attenzione per i CdS Telematici con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R3.C.1 Dotazione e qualificazione del personale docente	I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?
R3.C.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2] Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2] Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS? Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. Biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...) I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Dai contatti con gli studenti e per esigenze rilevate dagli stessi responsabili del CdS è stato deciso di rinnovare e migliorare la disponibilità delle attrezzature didattiche. Rispetto all'obiettivo n. 1/2016 del RdR ciclico 2016 che proponeva di migliorare la disponibilità delle attrezzature didattiche abbiamo già preso delle iniziative e quasi completato i nostri obiettivi. Abbiamo ordinato delle sedie con scrittoio per facilitare gli studenti nel prendere gli appunti durante la lezione. Inoltre, è stata inviata la richiesta di collegamento della rete internet di Ateneo presso la sede ASL di Priverno. E' stato anche acquistato un monitor per il computer fisso già in dotazione presso il CdS.

Azione Correttiva n.2.1/2016 CFR. Riesame Annuale 2016 Sezione 2c	Migliorare il coordinamento tra diversi insegnamenti e all'interno dello stesso corso integrato
Azioni intraprese	A tale proposito, sono stati sostituiti dei docenti poco collaborativi rispetto la comunicazione del materiale didattico, rispetto dei programmi e degli orari. Inoltre, abbiamo favorito una maggiore conoscenza soprattutto all'interno dei corsi integrati tra i vari docenti che, quasi sempre, provengono da istituzioni diverse (università sapienza e ASL), nonché da province diverse (Roma,



	Latina e Frosinone). In ultimo, abbiamo inserito all'interno del sistema GOMP tutti i programmi e le informazioni riguardanti le schede dei singoli insegnamenti in modo da essere visualizzabili dagli studenti/docenti e sollecitato i docenti all'utilizzo della piattaforma e-learning.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Poiché le azioni sopra descritte sono state intraprese negli ultimi due anni accademici i risultati saranno apprezzabili nei successivi dati relativi alla soddisfazione studenti/docenti (OPIS)

Azione Correttiva n. 1/2016 CFR Riesame Ciclico 2016 Sezione 3c	Migliorare la disponibilità delle attrezzature didattiche
Azioni intraprese	Poiché il CdS con sede a Priverno è ancora sprovvisto di una rete internet, anche se gli studenti possono accedere ai computer nella sede centrale di Latina, è stata comunque avviata la richiesta per portare la rete Sapienza all'interno della struttura ASL-Priverno, sede del CdS, con approvazione del Preside della Facoltà di Farmacia e Medicina. Inoltre, sono state acquistate delle sedie con scrittoio per consentire una corretta postura agli studenti del nostro CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La richiesta è stata formalizzata da parte del Preside presso gli uffici di competenza. L'attivazione della rete deve essere preceduta da un sopralluogo tecnico per verificare la possibilità di aprire più punti rete in locali e piani diversi della struttura che ospita il corso, in modo che più studenti contemporaneamente possano farne uso e che si possa agevolmente procedere durante le lezioni alla valutazione del corso in aule diverse, allo stesso momento. I dati OPIS del prossimo anno accademico ci diranno se le nostre azioni hanno avuto un esito positivo.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

<p>Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo.</p> <p>I processi di Gestione del CdS sono stati identificati ed organizzati nel corso del tempo, secondo i suggerimenti dell'Ateneo e del Team Qualità. Il CdS si è organizzato in un Coordinamento strutturato in modo tale da garantire la gestione dei processi in modo quanto più possibile competente, tempestivo ed efficace.</p> <p>I ruoli e le responsabilità nel coordinamento sono definiti in modo chiaro. In particolare, la Presidenza del Corso (Prof.ssa A. Soriani), la Vicepresidenza (Prof.ssa E. Camillo) e la Direzione Didattica (Dott.ssa G. Marrocco) organizzano incontri almeno a cadenza mensile dove si trattano, con l'aiuto anche dei coordinatori di anno, tutte le eventuali problematiche (organizzazione dell'attività didattica annuale, predisposizione dei calendari didattici e delle prove d'esame, prenotazione delle aule, gestione del sito web di ateneo, convocazione Consigli di CdL, assistenza agli studenti) di gestione del CdS. Tutti i documenti proposti ed elaborati vengono poi ratificati dal Consiglio di Corso di Laurea, composto da tutto il corpo docente del CdS, o dall'Ufficio di Presidenza costituito dai professori incardinati nel CdL, che supportano la Presidenza nella gestione di procedure quali il conferimento dei nuovi incarichi di docenza o la nomina del Direttore Didattico. L'intero andamento del Corso di Studi è supervisionato dal Team Qualità, a garanzia dei processi di assicurazione della qualità, che prevede al suo interno, oltre alla componente docente del CdS, anche la rappresentanza studentesca (Sig. Emiliana Salzano, Sig. Sara Onorati).</p> <p>Le informazioni sul Cds relative agli obiettivi, al percorso di formazione, alle risorse e ai servizi disponibili, ai risultati e al sistema di gestione, sono pubblicate sulla pagina web del CdS e regolarmente aggiornati. Nell'ottica di una maggiore trasparenza e facilità di accesso alle informazioni sui Cds, negli ultimi anni, la Facoltà di Farmacia e Medicina ha modificato i siti istituzionali dei diversi Corsi, in particolare attraverso una migrazione sulla piattaforma "Moodle 2", che unisce la possibilità di fornire costantemente informazioni aggiornate sul funzionamento dei Cds a quella di interagire con gli studenti attraverso un'area forum generale e singole aree dedicate agli insegnamenti e gestite direttamente dai docenti. Nell'ultimo a.a. i docenti sono stati stimolati all'utilizzo di tale piattaforma che è utile tanto agli studenti quanto agli stessi docenti anche per comunicare in maniera più rapida ed efficace qualsiasi cambiamento nell'organizzazione della didattica.</p> <p>Dai dati riportati nei precedenti Rapporti di Riesame annuale e dalla relazione della Commissione Paritetica della Facoltà di Farmacia e Medicina si può evincere come vi sia stato un progressivo miglioramento negli ultimi anni relativamente a: numero di studenti in corso, livello di soddisfazione degli studenti, livello di soddisfazione dei laureati. Le azioni correttive proposte hanno avuto per lo più buon esito. Il monitoraggio degli studenti in difficoltà ha risolto la maggior parte delle situazioni critiche. Il tasso di soddisfazione degli studenti di questo CL è sempre stato molto alto per tutti gli insegnamenti, raggiungendo il 100% nella maggior parte delle materie caratterizzanti e professionalizzanti.</p> <p>Il CdS è attento anche alle esigenze del personale docente, infatti, i tutor del tirocinio attraverso attestazioni di tutoraggio possono acquisire crediti ECM facendone richiesta presso AGENAS.</p>

3-b-1 Dotazione e qualificazione del corpo docente (R3.C.1)



R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	<p>I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3.</p> <p>Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</p> <p>Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?</p> <p>Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?</p>
---------------	--	---

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza**Documenti chiave**

- Indicatori Anagrafe Nazionale Studenti (iC05, iC08, iC27, iC28)
- Sito GOMP del CdS Didattica erogata
- Scheda di monitoraggio 2017 (<https://www.uniroma1.it/it/pagina/schede-di-monitoraggio-annuale>)

Documenti a supporto**Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo) sulla base dei seguenti punti di riflessione raccomandati che sono in linea con i Punti di Attenzione dell'Indicatore R3.C.1**

I docenti sono adeguati per numerosità e qualificazione a sostenere le esigenze del CdS, come mostrano gli indicatori relativi alla Didattica dell'Anagrafe Nazionale studenti (iC05) e riportato nella scheda di monitoraggio 2017. Il rapporto studenti regolari/docenti nel 2015 è in linea con quello di ateneo e dell'area geografica (2.3). Il 100% dei docenti appartiene a SSD di base e caratterizzante del CdS (iC08), in linea con le percentuali dell'Ateneo e delle altre aree geografiche a livello nazionale a dimostrazione che il CdS risulta adeguato e in regola con le percentuali richieste dall'Ateneo. I docenti vengono selezionati in base alla competenza nello specifico settore scientifico disciplinare. Nel nostro CdS c'è un ottimo grado di condivisione tra docenti dello stesso SSD di materiale didattico. Presso l'Ateneo sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline attraverso percorsi di formazione specifici. E' stato recentemente costituito il Gruppo di Lavoro sulla Qualità e l'Innovazione Didattica (QuID) che ha come obiettivo la formazione didattica dei docenti e strategie di insegnamento centrate sull'apprendimento dello studente. Inoltre, lo studio delle metodologie e l'utilizzo di materiali didattici innovativi, saranno utili a rendere migliore e più fruibile la qualità e l'efficacia della didattica.

Il rapporto tra gli studenti iscritti ed il numero complessivo dei docenti (pesato per le ore di docenza) (iC27) del CdS nel 2015 risulta essere di 2.1 dato migliore sia alla media di Ateneo, che alla media di tutti gli Atenei Italiani (4.3). Il rapporto nel 2015 tra studenti iscritti al I anno e docenti degli insegnamenti del I anno (iC28) risulta essere di 2.0 dato molto buono rispetto alla media Ateneo (3.0), Media Area Geografica (3.7), e Media Atenei (4.8). Tutti i docenti del nostro CdS appartengono al SSD richiesto. Tuttavia, nel corso dell'a.a. sono previsti seminari, corsi, e ADE specifici dei SSD più caratterizzanti la figura del TNPEE. E' importante sottolineare che tra i docenti del CdS compaiono docenti di alto profilo scientifico, provenienti da altra sede e CdL.

Nell'ultimo incontro tra le parti e le professioni sanitarie, è stato evidenziato che sarebbe necessario implementare la qualità dell'attività professionalizzante mediante l'individuazione di standard minimi per l'attivazione delle specifiche sedi di tirocinio e azioni di formazione pedagogica dei tutor. Comunque, la varietà e la qualità dei nostri docenti/tutor e sedi di tirocinio è molto alta.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Migliorare le capacità didattiche dei docenti non universitari, attraverso incontri di preparazione alla docenza all'inizio dell'aa o del semestre, con un'attenzione specifica ad aumentare l'aderenza al core curriculum dell'insegnamento dei programmi dei singoli moduli e a trasmettere una conoscenza di base delle regole didattiche universitarie (relative allo svolgimento delle lezioni e degli esami).

3-b-2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (R3.C.2)

R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di	I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione
---------------	--	--



supporto alla didattica	<p>non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?</p> <p>Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. Biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)</p> <p>I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?</p>
-------------------------	---

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti della Facoltà di Farmacia e Medicina
- Questionari OPIS docenti 2016/2017

Documenti a supporto

- Scheda delle risorse 2018/19
- Sito del CdL <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2017/terapia-della-neuro-e-psicomotricita-delle-evolutiva-abilitante-alla-professione>.

Sebbene siano previsti dei supporti nella sede centrale di Latina (Dott. Di Stefano- Responsabile Segreteria didattica), che collabora per alcuni servizi con questo CdS (per esempio nella ricerca delle aule disponibili per le lezioni), nella sede del CdS di Priverno manca un operatore amministrativo di riferimento. Nella sede di Priverno opera un amministrativo, sebbene non dipendente Sapienza, che fornisce supporto di segreteria e organizzativo (Sig. Bruno Panatta – Segreteria del CdL). Inoltre, la figura di supporto ai docenti e agli studenti, è sicuramente individuabile nel Manager della Didattica per la Facoltà di Farmacia e Medicina.

Il sistema di verifica della qualità di Ateneo prevede dei questionari OPIS per i docenti, con una domanda specifica alla soddisfazione rispetto al servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria. Con riferimento all'A.A. 2016/2017, il risultato è positivo e molto superiore alla percentuale della Facoltà. Alla domanda "Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?" il 100% dei docenti risponde in maniera affermativa. Tuttavia si rileva un numero molto ridotto di questionari compilati da parte dei docenti e si sottolinea dunque la necessità di promuovere una maggiore partecipazione in tal senso. Il sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti, invece, non comprende domande relative alla valutazione del supporto fornito dal Dipartimento o dall'Ateneo agli stessi. Il numero di aule e biblioteche totali considerando anche la sede centrale di Latina è sufficiente alla didattica erogata (scheda delle risorse). Nell'ultimo questionario OPIS docenti a nostra disposizione alla domanda "Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?" il 100% dei docenti ha risposto in maniera affermativa (media superiore a quella della Facoltà). Mentre in media con la Facoltà l'80 % dei docenti pensa che i locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative siano adeguate. A tale proposito nel presente anno accademico abbiamo acquistato delle sedie provviste di bracciolo. I servizi esistenti (biblioteche, ausili didattici, infrastrutture) sono facilmente fruibili dagli studenti.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

La rete internet e postazioni computer non sono ancora disponibili e fruibili nella sede di Priverno.
 Formalizzare una figura amministrativa di assistenza alla didattica per la sede di Priverno che si occupi di favorire una comunicazione più efficace tra docenti (spesso provenienti da Roma) e studenti.
 Sollecitare i docenti alla compilazione dei questionari OPIS.

3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	R3.C.2/RC-2018: Individuare una figura amministrativa che possa affiancare in alcuni giorni della settimana, magari con un distacco da altra sede, il personale già presente.
Problema da risolvere Area da migliorare	Individuare e formalizzare una figura che collabori con il Cdp e docenti per l'ottimizzazione dell'organizzazione delle lezioni e degli esami e per favorire una comunicazione più efficace tra docenti e studenti.
Azioni da intraprendere	Individuare tra il personale che già lavora presso altre sedi chi fosse disponibile ad una



	collaborazione anche part time con il CdS
Indicatore di riferimento	Scheda Risorse OPIS studenti e docenti
Responsabilità	"Sapienza"Università di Roma
Risorse necessarie	1 persona
Tempi di esecuzione e scadenze	12 mesi

4 MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS (R3.D)

L'esperienza dello studente fa riferimento all'Indicatore R3.D il cui Obiettivo è: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti. L'indicatore si articola nei seguenti 3 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R3.D.1 Contributo dei docenti e degli studenti	Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto? Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause? Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità? Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?
R3.D.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni	Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca? Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?
R3.D.3 Revisione dei percorsi formativi	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca? Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro regionale o regionale? Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)? Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?

4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.



Il CdS ha costantemente considerato i risultati derivanti dai meeting annuali della Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie, che rappresentano un canale efficace per raccogliere opinioni anche dal mondo del lavoro, con l'obiettivo di potenziare e programmare l'offerta formativa futura, grazie alla collaborazione delle Presidenze dei Corsi di Laurea di diverse Università sull'intero territorio italiano. Attraverso questo canale, il CdS ha costantemente analizzato, aggiornato e monitorato i regolamenti didattici, i tirocini, i risultati di apprendimento e gli sviluppi futuri, in modo da avere sempre informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati. Per quanto riguarda le attività di benchmarking nazionale vi è un continuo confronto con le attività di formazione praticate dalle università riconosciute come leader nel settore. Va detto inoltre che i CL TNPEE di Sapienza Università di Roma hanno a livello nazionale un prestigio non indifferente, sia perché storicamente è in questo ateneo che è nata circa sessant'anni fa la neuropsichiatria infantile e quasi contemporaneamente la figura del TNPEE, sia per il numero complessivo di studenti (CL polo policlinico più CL polo pontino), uno dei più alti in Italia. Le funzioni e le competenze che caratterizzano le figure professionali sono descritte in modo completo, nel rispetto degli obiettivi formativi della classe riabilitativa e in particolare degli obiettivi propri dell'area dei TNPEE, così come descritti nel D.M.02.04.01. Tali obiettivi costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi (v Manifesto e Scheda SUA Qualità del CdS). Rispetto all'ultimo riesame ciclico c'è da sottolineare l'enorme passo avanti fatto a livello dell'internazionalizzazione del CdS, in quanto da quest'anno è stato attivato per la prima volta il progetto ERASMUS+Traineeship. Rispetto agli obiettivi dell'ultimo riesame ciclico abbiamo introdotto nuovi laboratori e seminari su tematiche o tecniche innovative relative alla riabilitazione in età evolutiva. Tra le iniziative più interessanti, c'è stata la giornata sulle "manovre di distruzione pediatrica" organizzata dal nostro CdS (alla quale hanno partecipato gli studenti di tutti e tre gli anni del CdL). Abbiamo ritenuto importante, soprattutto per i nostri terapisti che si troveranno a dover lavorare con bambini con diverse problematiche neuro-psico-motorie, per i quali non è raro avere disfagia, conoscere questo tipo di manovre. Si sta anche pensando di rendere fisso questo incontro data l'importanza per i nostri terapisti. I responsabili di queste giornate di approfondimento sono le figure di riferimento del CdS, in particolare il direttore didattico, vice presidente e presidente; sono coinvolti anche i vari tutor professionalizzanti. Per facilitare l'inserimento dei neolaureati nel mondo del lavoro tramite convenzioni con il territorio abbiamo da quest'anno attivato nuovi tirocini nell'area pontina e non solo, molto utili al completamento della figura professionale del terapeuta TNPEE. Per quanto riguarda il coordinamento tra diversi insegnamenti e all'interno dello stesso corso integrato, come già precedentemente descritto, il CdS ha cercato oltre a sensibilizzare i docenti alla condivisione dei programmi in modo tale da poter arricchire l'offerta formativa degli studenti, di predisporre un'attività di monitoraggio (comitato del CdS: Presidente, vice-presidente, direttore didattico), oltre a quella effettuata dai coordinatori corso integrato, per fornire agli studenti una preparazione più che adeguata rispetto alla richiesta del mondo del lavoro. Risulta comunque sempre molto difficile riuscire ad organizzare delle riunioni in cui partecipino sia i docenti Universitari che ASL.

Azione Correttiva n.2.1/2016 CFR. Riesame Annuale 2016 Sezione 2c	Migliorare il coordinamento tra diversi insegnamenti e all'interno dello stesso corso integrato
Azioni intraprese	A tale proposito, sono stati sostituiti dei docenti poco collaborativi rispetto la comunicazione del materiale didattico, rispetto dei programmi e degli orari. Inoltre, abbiamo favorito una maggiore conoscenza soprattutto all'interno dei corsi integrati tra i vari docenti che, quasi sempre, provengono da istituzioni diverse (università sapienza e ASL), nonché da province diverse (Roma e Latina e Frosinone). In ultimo, abbiamo inserito all'interno del sistema GOMP tutti i programmi e le informazioni riguardanti le schede dei singoli insegnamenti in modo da essere visualizzabili dagli studenti/docenti e sollecitato i docenti all'utilizzo della piattaforma e-learning.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Poiché le azioni sopra descritte sono state intraprese negli ultimi due anni accademici i risultati saranno apprezzabili nei successivi dati relativi alla soddisfazione studenti/docenti (OPIS)

Azione Correttiva n.3.2/2016 CFR. Riesame Annuale 2016 Sezione 3c	Inserimento neolaureati nel mondo del lavoro tramite convenzioni con il territorio
Azioni intraprese	Nel presente anno accademico sono stati attivati diversi tirocini rispetto a quello precedente. L'attivazione di questi tirocini permetterà di ampliare e completare il tutorato dello studente in tutte le aree di studio neuro-motorio, neuro-cognitivo e psicomotorio. Attualmente, oltre alla ASL Latina, abbiamo delle convenzioni con: -Centro Accreditato Progetto Amico di Latina -Comune di Priverno-Nido -Scuola Istituto Superiore Comprensivo Don Andrea Santoro -ASL Frosinone servizio di Neuropsichiatria Infantile
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Diversi giovani laureati che, sia pure per incarichi a tempo definito e con modesta retribuzione, sono stati assunti ed hanno comunque iniziato la loro esperienza nel mondo lavorativo. Tale



	modalità è già in corso, valuteremo poi gli effetti a medio/lungo termine.
--	--

Azione Correttiva n.2/2016 CFR. Riesame Ciclico 2016 Sezione 1c	Facilitare la spendibilità del titolo di studio all'estero
Azioni intraprese	Nell'ordinamento didattico di un corso universitario di Psicomotricità presso l'Università Pierre e Marie Curie di Parigi, sono state individuate alcune affinità con il CdI dei TNPEE soprattutto nelle attività pratiche di tirocinio che si svolgono presso Pitié-Salpêtrière Hospital. E' stato pertanto attivato uno scambio Erasmus. In seguito a ciò è stato nominato il responsabile di Ateneo per la Mobilità TNPEE (RAM). Sull'elaborazione di un Diploma Supplent unico per tutti i CdS rappresentativo dell'iter formativo e delle competenze del TNPEE a livello nazionale ancora si sta lavorando.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Per quanto riguarda l'elaborazione del Diploma Supplent è difficile prevedere delle scadenze a breve termine, dati anche gli aspetti burocratici di tale impegno, ma tutte le parti in causa sentono l'esigenza di portare a termine tale obiettivo il più rapidamente possibile.

Azione Correttiva n.1/2016 CFR. Riesame Ciclico 2016 Sezione 2c	Ampliamento dei laboratori teorico-pratici
Azioni intraprese	A tale proposito, sono state svolte diverse attività professionalizzanti all'interno dei laboratori il cui obiettivo è stato quello di promuovere e facilitare l'integrazione tra le conoscenze teoriche e le attività pratiche. Nel laboratorio lo studente ha avuto modo di sperimentare, in ambiente protetto, attività pratiche inerenti la professione utilizzando strumentazioni dedicate, protocolli valutativi o modalità specifiche di approccio e di comunicazione.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione conclusa

**4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI****4-b-1 Contributo dei docenti e degli studenti (R3.D.1)**

R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto? Sono previsti Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause? Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità? Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili? Su segnalazione specifica vengono indette delle riunioni per discutere del problema?
---------------	---	--

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza**Documenti chiave**

- Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti
- OPIS docenti e studenti 2016/2017

Documenti a supporto

- CCL (verbale del 9 Marzo 2018)
- CCL (verbale del 21 Dicembre 2017)

Come già evidenziato, esiste un comitato del CdS a cui partecipa il Presidente, Vice-presidente e il Direttore Didattico dedicato alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto (CCL del 21/12/2017). Per quanto riguarda la revisione dei percorsi, questi sono già fissati dal manifesto e poco modificabili. La razionalizzazione degli orari viene effettuata tenendo conto degli spostamenti logistici. Tutte le problematiche vengono discusse cercando di venire incontro alle esigenze di docenti e studenti. Gli ultimi dati OPIS registrano un ottimo grado di soddisfazione dei docenti e degli studenti. Il carico di studio degli insegnamenti risulta comunque accettabile (in media con i dati di Facoltà) (OPIS studenti 2016/2017). Il coordinamento didattico tra gli insegnamenti è attuato dal Coordinatore dei CdS della Classe della Riabilitazione (L-SNT/2), dai Docenti Coordinatori d'insegnamento e dai Docenti Coordinatori di anno ed è finalizzato alla revisione dei percorsi formativi, alla razionalizzazione degli orari ed alla distribuzione temporale degli esami. Tuttavia, gli orari di svolgimento delle lezioni non sempre vengono rispettati.

Il CdS analizza gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati al fine di proporre miglioramenti alla didattica. Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti (dati OPIS studenti) e dei laureandi e dei laureati (dati AlmaLaurea), i commenti della CPDS sono opportunamente analizzati e commentati nell'ambito dei CCL e UP (vedi verbale del 9 Marzo 2018) ai fini del miglioramento dell'offerta formativa nel suo complesso. Tuttavia, la relazione della CPDS ha comunque consigliato al CdS di continuare ad analizzare in dettaglio i questionari Opis degli studenti per valutare le criticità e prevedere delle azioni di correzione. Inoltre, vengono suggerite azioni volte a confrontare e integrare i programmi degli insegnamenti, evitando le sovrapposizioni e favorendo un miglioramento del coordinamento didattico. I rappresentanti degli studenti esprimono le proposte di miglioramento durante il Consiglio di CdS al quale partecipano e inoltre il Presidente, il vicepresidente, e il direttore didattico sono sempre molto disponibili nell'accogliere osservazioni e proposte da parte di docenti e studenti. Direttore Didattico supportato dal Presidente è a disposizione di tutti gli studenti per risolvere le problematiche contingenti. Il CdS non dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti avendo a tutt'oggi reputato come condizione sufficiente la possibilità data all'interno dell'OPIS di inserire eventuali osservazioni o reclami. Gli studenti hanno comunque un contatto quotidiano con molti docenti del CdS, soprattutto con il vicepresidente e il direttore didattico. Tutti i reclami e le problematiche degli studenti vengono sempre gestiti in maniera veloce ed efficace.

**Problemi da risolvere/Aree da migliorare**

Alcuni docenti spesso non partecipano alle riunioni e ai CCL convocati.

4-b-2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni (R3.D.2)

R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	<p>Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?</p> <p>Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?</p> <p>Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?</p>
---------------	--	--

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza**Documenti chiave**

- Consorzio universitario Alma Laurea (11-04.2017)

Documenti a supporto

- Legge n. 3/2018 Decreto attuativo 14 Marzo 2018

<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/1/31/18G00019/sg>

http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=3312

Il CdS ha realizzato interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS anche se per il futuro ci saranno nuovi interlocutori in funzione dell'applicazione della nuova normativa riguardante l'istituzione degli Ordini Professionali e relativi Albi e del Decreto Attuativo del 14 marzo 2018. Da tre anni a questa parte sono stati attuati vari incontri tra laureandi/neolaureati con i responsabili regionali delle Associazioni nazionali della professione del TNPEE, vari convegni (ultimo convegno su "Counseling familiare e scolastico per i disturbi dello spettro autistico", 17 Aprile 2018 presso ISS). Inoltre dalle stesse associazioni abbiamo un riscontro positivo sulla preparazione dei nostri laureati ormai entrati nel mondo del lavoro. Come già detto, vengono continuamente organizzati, corsi, laboratori e ADE per tenere gli obiettivi formativi aggiornati rispetto a quelle che sono le richieste delle parti sociali. Per avere un aggiornamento periodico dei profili formativi rispetto a quelle che sono le richieste delle parti sociali vengono continuamente organizzati, corsi, laboratori e ADE. Inoltre, il bagaglio didattico/pratico dei nostri laureati è idoneo anche alla continuazione degli studi con la Laurea Magistrale. Dai dati a nostra disposizione (Alma Laurea) si evince che circa l'82% dei nostri laureati trova lavoro ad 1 anno dalla laurea. Inoltre considerando che la maggior parte dei neolaureati si mantiene in contatto con i tutor e le figure di riferimento del CL, sappiamo in modo informale, anche se non documentabile, che nell'arco di un anno quasi tutti lavorano, sia pure in modo saltuario.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Definire i termini di un linguaggio cooperativo da utilizzare per le figure professionali affini ma appartenenti ad aziende diverse.

4-b-3 Interventi di revisione dei percorsi formativi (R3.D.3)

R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi	<p>Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?</p> <p>Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro regionale o regionale?</p> <p>Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?</p> <p>Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?</p>
---------------	----------------------------------	---

**Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza****Documenti chiave**

- Consorzio universitario Alma Laurea
- Scheda Sua CdS Quadro A1.b

Documenti a supporto

"Esiti esami Farmacia e Medicina a.a. 2016-17"

Compatibilmente con le richieste dei rappresentanti della professione cerchiamo di fornire ai nostri laureati una preparazione adeguata per poter accedere e al ciclo di studio successivo e ad iniziare la carriera lavorativa. Come già detto in precedenza, dall'ultimo confronto con le organizzazioni è emersa la necessità di rivedere la progettazione dei percorsi formativi e la verifica dei medesimi, al fine di accrescere la fruibilità sociale, le conoscenze e le competenze dei profili dei laureati al fine di rendere maggiormente spendibili i titoli acquisiti nel contesto socio-lavorativo del Paese (incontro del 23 Aprile 2018 Scheda Sua CdS-A1.b). Le informazioni in nostro possesso che riguardano il CdS e gli studenti in particolare vengono sempre discussi e presi in considerazione. I dati AlmaLaurea riguardo il profilo occupazionale dei laureati è molto buono anche rispetto a quelli della medesima classe su base nazionale (82% lavora ad 1 anno dalla laurea). Per quanto riguarda la votazione degli esami analizzati tramite i dati del file "Esiti esami" messo a disposizione dal Team Qualità il nostro CdS ha una media molto alta (28,17) e migliorata rispetto ai dati del 2016 (27,2), ciò non è in contrasto con l'ottimo livello degli studenti in entrata rispetto alle conoscenze acquisite dagli studi precedenti. I due corsi integrati con medie più basse sono di materie di base del I anno, confermando alcune carenze in ingresso individuate dai docenti delle discipline di base del 1° anno. A riguardo, per meglio identificare i bisogni formativi iniziali degli studenti immatricolati sarà utile la somministrazione di prove in itinere (Progress test) relative alle materie di base all'inizio dell'anno accademico. Sarà utile continuare a supportare lo studio delle discipline di base del 1° anno, attivando approfondimenti tramite seminari. Il Presidente, il vicepresidente, e il direttore didattico sono sempre molto disponibili nell'accogliere osservazioni e proposte da parte di docenti e studenti, e tutte le azioni messe in atto vengono monitorate nel tempo ed eventualmente rivalutata la loro efficacia.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Semplificare gli indicatori quantitativi dei progressi e delle criticità utilizzati per monitorare e valutare il CdS.

4-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	R3.D.2/RC-2018: Definire i termini di un linguaggio cooperativo da utilizzare per le figure professionali affini ma appartenenti ad aziende diverse
Problema da risolvere Area da migliorare	Facilitare la comunicazione tra docenti (e tutor di tirocinio) che provengono da enti e aziende diversi (università, asl, centri accreditati) e rappresentanti delle associazioni, allo scopo di calibrare meglio l'offerta formativa rispetto alle esigenze sanitarie, sociali ed economiche del territorio
Azioni da intraprendere	Adattare al meglio la formazione degli studenti alle richieste del mondo del lavoro
Indicatore di riferimento	Aumento del numero di neolaureati impiegati e maggiore soddisfazione della qualità del lavoro
Responsabilità	CdP del CdS
Risorse necessarie	quelle già esistenti
Tempi di esecuzione e scadenze	Il progetto potrebbe dare i primi risultati positivi dopo 24 mesi

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI**5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**



Come si evince dagli ultimi indicatori in nostro possesso, relativi alla didattica si evidenzia un quadro positivo del CdS, con percentuali in linea con la media di Ateneo nel numero di CFU acquisiti nell'anno solare, una percentuale prossima al 100% per i laureati in corso, nell'aumento di iscritti provenienti da altre regioni, nella percentuale di studenti che prosegue nello stesso CdS dopo il I anno. Gli altri indicatori evidenziano percentuali in linea con quelle di Ateneo. Tali risultati molto favorevoli sono dovuti a vari fattori condivisi dai membri del CCL: buon livello culturale di base (per lo più liceo scientifico/classico) degli studenti (confermato anche da docenti del primo anno), forte motivazione degli studenti sul lavoro riabilitativo in età pediatrica, tutoraggio molto personalizzato facilitato da un rapporto numerico favorevole tra studenti e docenti e tra studenti e tutor professionalizzanti. Rispetto a quanto osservato nella scheda di monitoraggio annuale 2017 c'è stato un avanzamento molto importante riguardo l'esperienza all'estero perché è stato finalmente attivato, insieme al corso gemello di Roma, il Bando di selezione ERASMUS+Traineeship per l'assegnazione di contributi di mobilità per tirocini della durata di 3 mesi. Questo evento è importantissimo per i nostri studenti in quanto vi sono pochi centri all'estero con una formazione simile a quella di questo peculiare CL specifico per l'età pediatrica. Inoltre, diversi studenti che dopo la laurea hanno fatto stage all'estero, hanno trovato lavoro in strutture sanitarie estere conformi all'ambito della loro formazione.

5-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio di qualità. Complessivamente gli studenti iscritti nell'A.A 2017/18 sono 54, dato in linea con l'A.A 2016/17 ma in crescita rispetto l'A.A 2015/16 dove il numero totale era di 47. L'87% degli studenti sono regolari. Non ci sono stati trasferimenti, né passaggi in uscita o abbandoni. Circa il 50% degli studenti iscritti al 1° anno risiede nella provincia di Latina (dato in linea con il 2016/17), ma l'altra metà proviene per lo più da altre regioni (27% rispetto al 14% del 2016/17). Il 73% degli studenti immatricolati proviene dai Licei Scientifico/Classico, percentuale elevata rispetto alla media dei CL delle professioni sanitarie.

Per quanto riguarda il percorso formativo gli studenti hanno riportato una votazione media di 28,2, migliorata rispetto a 27,2 nel 2016 ma in linea con la media del 2017. La DS relativamente alta, costante negli anni indica che la maggior parte degli studenti prende voti molto alti, mentre una strettissima minoranza prende voti generalmente bassi. Valutando invece la media nei vari esami, si evidenzia che solo in due corsi integrati la media è bassa (intorno a 23/24). Tali dati indicano complessivamente che i requisiti di ammissione al CL risultano adeguati rispetto al percorso di studio programmato e i risultati di apprendimento attesi sono congrui.

I laureati nei tempi previsti si attestano nel 2017 all'83%, e la percentuale restante comunque conclude gli studi con al massimo 1 anno di ritardo, con miglioramento rispetto al 2016 dove i laureati regolari erano il 69%. Percentuali comunque molto superiori al livello medio di studenti in corso dei CLUPS di Farmacia e Medicina. Ciò dimostra che il Piano degli Studi può essere completato nel tempo stabilito. Il punto di forza del nostro CdS è rappresentato da un rapporto molto personalizzato tra studenti, tutor e responsabili del CL (presidente, vicepresidente e direttore didattico), facilitato dal numero contenuto di studenti. Inoltre negli ultimi anni si rileva una crescente attrattività da parte di studenti fuori provincia e regione.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Si dovrebbe migliorare il rendimento dei corsi integrati in cui gli studenti hanno medie più basse.

5-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	5/RC-2018: Migliorare il rendimento dei corsi integrati con medie basse
Problema da risolvere Area da migliorare	Ci sono alcuni corsi integrati in cui i moduli risultano più difficili per gli studenti.
Azioni da intraprendere	Discutere con i docenti interessati e con gli studenti sui problemi evidenziati. I responsabili del CL prenderanno contatti con i docenti interessati per definire quali sono le criticità e valutare eventuali suggerimenti da parte loro per un miglioramento del rendimento alle prove di esame. Eventualmente suggerire prove in itinere. Si prevede di ottenere dei miglioramenti nell'arco del prossimo anno accademico.
Indicatore di riferimento	Monitorare le medie degli esami. OPIS
Responsabilità	I responsabili del CdS e i docenti interessati
Risorse necessarie	Persone Materiali didattici aggiuntivi (libri di testo, dispense)
Tempi di esecuzione e scadenze	Si prevede di ottenere dei miglioramenti nell'arco del prossimo anno accademico.

